



ISTITUTO COMPRENSIVO BAZZANO MONTEVEGLIO

Via De Amicis, 6 loc. BAZZANO - 40053 VALSAMOGGIA (BO)

e-mail: boic86300t@istruzione.it Posta certificata: boic86300t@pec.istruzione.it

tel. 051835811 Sito web: icbazzanomonteveglio.edu.it



PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE

a.s. 2022/23, 2023/24, 2024/25

Prot .n. 6689/c12

Valsamoggia , 8 novembre 2022

**LINEE DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE
SCOLASTICO PER IL TRIENNIO 2022-2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 107/2015

VISTO il RAV di Istituto 2022

VISTO il PTOF di Istituto 2022-20225

CONSIDERATO il PdM di Istituto 2022

VISTA la nota Miur prot. n. 2915 del 15.09.2016

VISTA la pubblicazione del Piano Nazionale Triennale per la formazione docenti sul sito Miur

EMANA

le seguenti linee di indirizzo per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano della formazione del personale scolastico per il triennio 2022-25 da inserire nel PTOF di Istituto.

Le azioni formative dell'Istituto dovranno collocarsi in coerenza con:

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;
- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;

- il Piano di Miglioramento che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

Il Piano triennale di Formazione del Personale Scolastico sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PdM coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV.

Le priorità della formazione per il prossimo triennio saranno quindi definite a partire dai bisogni reali e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze dell'Istituto e crescita professionale dei singoli docenti. Tali priorità, correlate agli obiettivi di processo del PdM del nostro Istituto, afferiranno alle seguenti aree della formazione:

PRIORITA' (AREE DELLA FORMAZIONE)	OBIETTIVI DI PROCESSO CORRELATI al PdM
1. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	- Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi - Potenziamento del sistema di orientamento della scuola
2. Inclusione e disabilità	- Attività di laboratori per l'inclusione - Attività di screening per DSA
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica	- Costituzione e somministrazione di prove intermedie e finali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e in ingresso e intermedie per la scuola secondaria di primo grado: raccolta dei risultati ottenuti e elaborazione cercando di individuare le aree da migliorare.

Ulteriori aree della formazione (datane la particolare rilevanza sociale) su cui si suggerisce un intervento sono:

4. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
5. Valutazione e miglioramento

Secondo le priorità individuate a livello nazionale sarà infine possibile contemplare anche le seguenti aree:

6. Autonomia organizzativa e didattica
7. Competenze di lingua straniera
8. Competenze di cittadinanza, integrazione e cittadinanza globale
9. Scuola e lavoro

Ogni priorità/area della formazione dovrà essere organizzata in Unità Formative da declinare in azioni/corsi di aggiornamento per le quali sarà necessario indicare la struttura di massima, le modalità di rilevazione/monitoraggio e la rendicontazione finale per la valutazione dell'efficacia del percorso formativo.

Le azioni formative per gli insegnanti dell'Istituto saranno quindi inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa,

in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico. L'obbligatorietà della formazione non si tradurrà, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano. Tale piano potrà prevedere percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della stessa scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina.

L'Istituto riconoscerà come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purchè coerenti con il Piano di Formazione della scuola. L'attestazione sarà rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola.

Il dirigente scolastico

Marco Mongelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, Dlg39/93

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE

a.s. 2022/23, 2023/24, 2024/25

Il piano della formazione del nostro Istituto è inserito nel PTOF in coerenza con le scelte del collegio docenti che lo ha elaborato sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico.

Esso tiene inoltre conto dei bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, rilevabili dal RAV e dal Piano di miglioramento annuale.

Il Rapporto di autovalutazione (RAV), che la nostra scuola ha realizzato e aggiornato, individua le priorità e i traguardi che intendiamo realizzare nei prossimi tre anni. Le analisi interne al RAV sono la base di partenza per il Piano di Miglioramento e lo stesso RAV individua la formazione come una delle 7 aree di processo su cui viene espresso un giudizio sull'Istituto e uno degli obiettivi di processo che la scuola può indicare e definire per raggiungere i risultati. Il Piano considera la formazione del personale come una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento del nostro Istituto ed è rivolto a tutto il personale scolastico.

UNITA' FORMATIVE

L'Istituto, in linea con la legge 107 del 13 luglio 2015, ha individuato le priorità che sono alla base del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022, basandosi sia sul rapporto di autovalutazione sia sui risultati di un questionario somministrato ai docenti con l'obiettivo di individuarne gli interessi e i bisogni formativi (Allegato 1).

Dai risultati del questionario emerge che le aree di maggiore interesse formativo sono:

- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. Integrazione.
- Inclusione e disabilità
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

Dallo stesso questionario somministrato ai docenti della Rete di scuole a cui il nostro Istituto Comprensivo appartiene, emerge che le tematiche per cui c'è una maggiore richiesta di formazione sono:

- Apprendimento autonomo e tutoring
- La didattica per competenze
- Scuola all'aperto
- Competenze digitali
- Narrazione Orale
- Mindfulness scuola secondaria
- Integrazione con le arti teatrali
- Nuova Valutazione

La scuola riconosce come unità formative le iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il piano di formazione della scuola.

Nella tabella sottostante sono riportate le "priorità formative" individuate nel Piano della Formazione Nazionale collegate agli obiettivi di processo presenti nel Piano di Miglioramento e nel Rapporto di Autovalutazione del nostro Istituto e i corsi d'aggiornamento, raggruppati in Unità Formative, che vengono proposti ai docenti per il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati.

AREE TEMATICHE	OBIETTIVI DI PROCESSO CORRELATI (RAV e PDM)	ANNO SCOLASTICO 2022/2023 PERCORSI FORMATIVI DI ISTITUTO	ANNO SCOLASTICO 2023/24 PERCORSI FORMATIVI DI ISTITUTO	ANNO SCOLASTICO 2024/25 PERCORSI FORMATIVI DI ISTITUTO
1. Coesione				

sociale e prevenzione al disagio giovanile	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi - Potenziamento del sistema di orientamento della scuola - Narrazione orale 		-narrazione orale	-mindfulness secondaria
		DI RETE	DI RETE	DI RETE
2. Inclusione e disabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di attività e di laboratori per l'inclusione - Predisposizione di attività di screening per DSA - Arti teatrali 	DI ISTITUTO	DI ISTITUTO	DI ISTITUTO
		DI RETE	DI RETE	DI RETE
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione e somministrazione di prove intermedie e finali di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e in ingresso e intermedie per la scuola secondaria di primo grado: raccolta dei risultati ottenuti e elaborazione cercando di individuare le aree da migliorare. -apprendimento autonomo e tutoring -alunni plusdotati 	DI ISTITUTO	DI ISTITUTO	DI ISTITUTO
		DI RETE	DI RETE	DI RETE
4. Competenze	- Potenziamento	DI ISTITUTO	DI ISTITUTO	DI ISTITUTO

digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	dell'uso delle nuove tecnologie	corsi organizzati dal team digitale		
		DI RETE	DI RETE	DI RETE
5. Valutazione e miglioramento	-miglioramento dei risultati delle prove Invalsi	DI ISTITUTO	DI ISTITUTO	DI ISTITUTO
	-la nuova valutazione alla scuola primaria	DI RETE	DI RETE	DI RETE
6. Autonomia organizzativa e didattica		DI ISTITUTO -Corso di educazione ambientale "INDISCIPLINARSI" -Motoria	DI ISTITUTO	DI ISTITUTO
		DI RETE -corso sulla didattica della musica e delle emozioni (Scuola di Musica Fiorini) -Giornata a Monte Sole (7 ore) -Orto Sinergico -Giornata al Parco dei Gessi	DI RETE	DI RETE
7. Competenze in lingua straniera		DI ISTITUTO	DI ISTITUTO	DI ISTITUTO
		DI RETE	DI RETE	DI RETE
8. Competenze di cittadinanza, integrazione e cittadinanza		DI ISTITUTO	DI ISTITUTO	DI ISTITUTO
		DI RETE -Corsi in materia di primo soccorso (aggiornamento e prima formazione)	DI RETE -Corsi in materia di primo soccorso (aggiornamento e prima formazione)	DI RETE -Corsi in materia di primo soccorso (aggiornamento e prima formazione)

globale		<p>in base alle esigenze del personale) (da definire)</p> <p>-Utilizzo del defibrillatore (da definire in base alle esigenze del personale)</p> <p>- Corso di formazione generale per lavoratori in materia di sicurezza, d.leg. 81/2008 (2 incontri di 4 ore ciascuno)</p> <p>-Corso di formazione specifica per lavoratori in materia di sicurezza, d.leg. 81/2008 (1 incontro di 4 ore)</p> <p>-Corso di formazione per preposti e RLS (da definire)</p>	<p>in base alle esigenze del personale) (da definire)</p> <p>-Utilizzo del defibrillatore (da definire in base alle esigenze del personale)</p> <p>- Corso di formazione generale per lavoratori in materia di sicurezza, d.leg. 81/2008 (2 incontri di 4 ore ciascuno)</p> <p>-Corso di formazione specifica per lavoratori in materia di sicurezza, d.leg. 81/2008 (1 incontro di 4 ore)</p> <p>-Corso di formazione per preposti e RLS (da definire)</p>	<p>in base alle esigenze del personale) (da definire)</p> <p>-Utilizzo del defibrillatore (da definire in base alle esigenze del personale)</p> <p>- Corso di formazione generale per lavoratori in materia di sicurezza, d.leg. 81/2008 (2 incontri di 4 ore ciascuno)</p> <p>-Corso di formazione specifica per lavoratori in materia di sicurezza, d.leg. 81/2008 (1 incontro di 4 ore)</p> <p>-Corso di formazione per preposti e RLS (da definire)</p>
9. Scuola e lavoro		DI ISTITUTO	DI ISTITUTO	DI ISTITUTO
		DI RETE	DI RETE	DI RETE

La descrizione di massima dei corsi per l'a.s. in corso con l'indicazione degli obiettivi è riportata nella tabella allegata (Allegato 2).

MODALITA' DI ATTESTAZIONE DEI CORSI

L'attestazione della partecipazione ai corsi d'aggiornamento e di formazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione.

Il D.S. rilascia un "Attestato di conseguimento di unità formativa" a coloro i quali abbiamo partecipato ai due terzi del corso promosso dall'IC stesso.

Il modello riportato nell'Allegato 3 potrà subire variazioni.

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

La valutazione della reale efficacia delle attività di formazione verrà verificata su base triennale sia attraverso le verifiche finali dei singoli progetti e tramite le relazioni dei singoli referenti, sia per mezzo delle attività di Autovalutazione d'Istituto.

Si verificherà:

- Il numero dei docenti che hanno partecipato a corsi di formazione nel triennio;
- Il numero di ore di formazione fatte nel triennio dai docenti dell'Istituto Comprensivo;
- Il gradimento dei corsi di formazione organizzati dall'Istituto nel triennio, grazie ai questionari somministrati ai docenti;
- Il numero di ambiti formativi interessati dalla formazione proposta;
- La percentuale di ore di formazione svolta in corsi organizzati dall'Istituto o da agenzie esterne.

Durante quest'anno scolastico, inoltre, verrà richiesto ai docenti che hanno partecipato ai corsi di formazione organizzati o promossi dalla Rete di scuole cui appartiene il nostro Istituto, dal nostro stesso Istituto Comprensivo o da Enti del territorio con cui collaboriamo, di compilare un questionario di gradimento che permetterà di valutarne la validità e l'utilità.

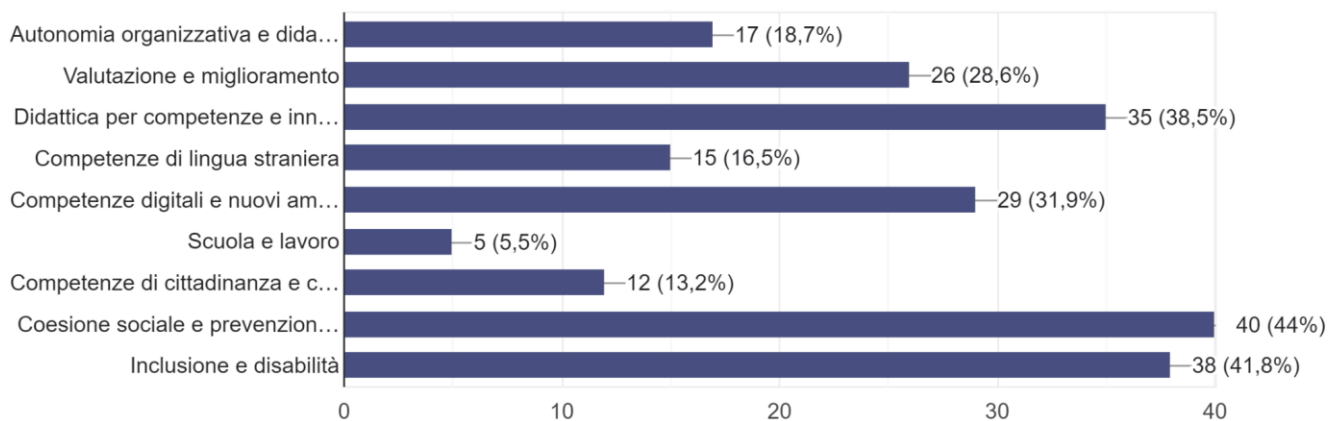
Sarà possibile effettuare ulteriori ricognizioni delle esigenze formative espresse a livello collegiale, dai referenti delle varie aree o anche dai singoli docenti.

Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale alle quali l'Istituto aderisce.

ALLEGATO 1 Questionario "Ambiti formativi di maggior interesse"

In quali delle seguenti aree della formazione vorreste che fossero organizzati dal nostro Istituto dei corsi d'aggiornamento? (indicare 3 aree)

91 risposte



ALLEGATO 2 Descrizione dei corsi di formazione dell'a.s. 2022/2023

CORSO	DESCRIZIONE	ENTE FORMATORE	DATE/NUMERO ORE
CORSO DI FORMAZIONE GENERALE e SPECIFICA PER LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA d.leg. 81/2008	L'obiettivo della formazione generale dei lavoratori è fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione oltre a fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro.	I.C. Bazzano Monteveglio e S&L Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro	da definire
AGGIORNAMENTO BLS D		Croce Rossa- Simone Bini	da definire
CORSO DI FORMAZIONE PER PREPOSTO		I.C. Bazzano Monteveglio	da definire
ANTINCENDIO		I.C. Bazzano Monteveglio e S&L Sicurezza&Lavoro	da definire
FORMAZIONE PROPOSTA DAL CDI DI CREPELLANO		Dott.sse Alice Ara e Chiara Nadalini	da definire
IDENTITA', DIFFERENZE, RELAZIONI: DENTRO E FUORI GLI SCHEMI DI GENERE	<p>Femmine e maschi basano sulla sessuazione del proprio corpo la definizione e l'organizzazione della propria personalità e dei propri comportamenti, eppure non definiscono e non organizzano allo stesso modo le loro esistenze di bambine/ragazze/donne e di bambini/ragazzi/uomini. In parte sottostanno a stereotipi legati ad aspettative e norme culturali e sociali, in parte costruiscono, anche dentro questi stessi stereotipi, un modo di essere decisamente distante da quelle stesse aspettative e norme. La sessuazione rivela così, nelle differenti interpretazioni del genere (dai ruoli alle identità), obblighi e potenzialità espressive molteplici e difforni.</p> <p>Educare al genere significa portare a consapevolezza la complessità che siamo e ammettere le infinite declinazioni dell'interpretazione di</p>	<p>Gli incontri saranno condotti da Letizia Lambertini (referente di ASC InSieme per gli interventi di pari opportunità)</p>	<p>29 settembre, 13 e 27 ottobre dalle 17 alle 19</p> <p>n° iscritti: 32</p> <p>n° partecipanti:</p>

sé che è possibile esprimere dentro la cornice mobile dell'identità.

Attraverso i contenuti de La casa sul filo (<http://lacasasulfilo.ascinsieme.it/>) il percorso propone un breve viaggio alla scoperta delle differenze di genere intese come chiave di accesso a tutte le altre differenze e come confronto primario nell'educazione alla relazione e nella prevenzione della violenza di genere. Esso si rivolge a insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado e si sviluppa in 3 incontri di 2 ore ciascuno: 2 di carattere introduttivo per la condivisione di vocaboli e riferimenti teorici e metodologici e 1 di presentazione di un gioco didattico che sarà scelto dal gruppo delle/dei partecipanti tra una rosa di 4 proposte.

SVILUPPO DIGITALE	Verrà strutturata una formazione interna sul digitale in tre moduli (per tutti i docenti di ogni ordine e grado)	I.C. Bazzano Monteveglio	da definire
--------------------------	--	--------------------------	-------------

<p>FORMAZIONE TRIENNALE RETE NAZIONALE SCUOLE ALL'APERTO</p>	<p>Terzo anno di formazione della Rete Nazionale Scuole all'Aperto: "INDISCIPLINARSI"</p> <p>Fare attività fuori scuola e dentro le discipline. Il progetto "indisciplinarsi" parte dall'idea che si possa lavorare in modo transdisciplinare e laboratoriale all'interno dei vari curricula disciplinari.</p> <p>Sperimenteremo tecniche cooperative e collaborative (peer education, cooperative learning) e di lavoro outdoor.</p> <p>destinatari formazione: insegnanti dalla primaria alla terza secondaria di I grado</p> <p>periodo della formazione: settembre 2022</p> <p>obiettivi della formazione: L'obiettivo metodologico della formazione è quello di progettare percorsi didattici avvalendosi di metodologie, spazi e tempi "multidisciplinari". L'obiettivo pedagogico è quello di sviluppare una didattica laboratoriale per essere "insegnanti all'aperto" dentro e fuori la classe.</p> <p>modalità di lavoro: Gli incontri si svolgeranno in presenza sia all'aperto che in ambienti chiusi. Sarà possibile lavorare sia a gruppi di lavoro per ordine di scuola sia a gruppi misti o allargati. Il lavoro si svolgerà in modalità di ricerca-azione con percorsi da attivare nelle proprie classi e da riportare poi nel gruppo di lavoro.</p>	<p>Villa Ghigi: professor Matteo Bianchini</p>	<p>date: 5, 7, 12 settembre 2022 dalle 15 alle 18 (tot. 9h)</p> <p>n° iscritti: 51 n° partecipanti:</p>
---	---	--	---

--	--	--	--

<p>GIORNATA DI FORMAZIONE OUTDOOR A MONTE SOLE</p>	<p>Temi trattati e degli spunti di riflessione e approfondimento per l'attività educativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere la Seconda Guerra Mondiale attraverso un evento tragico e simbolico; -la strage di Monte Sole come esempio di guerra ai civili; -principali caratteristiche sociali economiche e culturali della comunità nell'area di Monte Sole alla vigilia del secondo conflitto mondiale; -la Resistenza: le tradizioni familiari e l'educazione scolastica, la scelta, il ruolo delle donne, democrazia, multiculturalità; -la linea Gotica: eserciti, territorio, confini; -la figura di Don Giuseppe Dossetti e la Costituzione; -il dopoguerra, il ritorno alla vita, le biografie individuali; -le memorie di Monte Sole e i segni memorabili di un evento sul territorio: la comunità, i familiari, le istituzioni; -l'osservazione naturalistica in ambiente di rilevanza storica e culturale/interazioni tra storia e natura; -il rapporto tra uomo e ambiente: influenza dei mutamenti sociali, storici, culturali della comunità umana sul paesaggio. <p>Rivolto a docenti primaria e secondaria</p>	<p>Ente Parco presso il Parco di Monte Sole</p>	<p>8 settembre 2022 dalle 10 alle 17</p> <p>n° iscritti: 46</p> <p>n° partecipanti:</p>
<p>GIORNATA DI FORMAZIONE OUTDOOR PRESSO IL PARCO DEI GESSI</p>	<p>Immersione in natura dalle 10 alle 12.30</p> <p>Primi approcci all'educazione all'aperto, immersione in natura. Sentirsi bene in</p>	<p>Ente Parco</p>	<p>sabato 1 ottobre dalle 10 alle 16</p>

	<p>ambiente</p> <p>naturale non è banale: in parte è condizionato dal nostro vissuto e in parte costruito</p> <p>dall'esperienza. L'ambiente naturale è un luogo complesso, coinvolgente e se lo viviamo come</p> <p>ambiente d'apprendimento lo diventa ancora di più: è necessario riflettere in primo luogo sul</p> <p>nostro personale rapporto con la natura. Si propone un momento di esperienza diretta per</p> <p>approfondire questo legame e cercare di tradurlo in una pratica educativa che ci permetta di</p> <p>poter fare scuola all'aperto.</p> <p>Pranzo al sacco e trasferimento presso il Centro Parco Casa Fantini</p> <p>Grotta del Farneto dalle 14 alle 16</p> <p>Un avvincente e avventuroso viaggio "sottoterra" dove è possibile meravigliarsi davanti al</p> <p>fascino delle cavità naturali e percepire con tutti i sensi una delle peculiarità geologiche del</p> <p>nostro territorio, il gesso. Un primo incontro con la speleologia, la geologia, la fauna ipogea, il</p> <p>clima sotterraneo, ma anche un momento di esperienza diretta per capire e comprendere</p> <p>l'importanza della tutela del sistema grotta, che è strettamente legato al mondo che sta</p> <p>"sopra". "Sopra e sotto", una breve camminata nel bosco e una un po' più lunga sotto il bosco,</p> <p>un'occasione unica di apprendimento "dal vivo" di fenomeni naturali e geologici. Un</p>		<p>n° iscritti: 14</p> <p>n° partecipanti: 8</p>
--	--	--	--

	<p>pomeriggio</p> <p>da speleologi nel tentativo di vivere un'esperienza educativa di ascolto dell'ambiente</p> <p>strettamente connesso alle nostre emozioni.</p> <p>Rivolto a docenti infanzia e primaria</p>		
<p>FORMAZIONE “L'ORTO a SCUOLA”</p>	<p>Principi dell'agricoltura sinergica per applicazioni didattiche dell'orto a scuola</p> <p>rivolto a docenti infanzia e primaria</p>	<p>Ente Parco presso l'orto Il Biricoccolo di Monte San Pietro- Calderino</p>	<p>3 incontri dalle ore 17 alle ore 19:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giovedì 6 ottobre - giovedì 20 ottobre - giovedì 30 marzo <p>n° iscritti: 11</p> <p>n° partecipanti:</p>
<p>Prima sessione formazione sussidi CTS Bologna</p>	<p>Il Centro Territoriale di Supporto Bologna - CTS Bologna - organizza un ciclo di formazione, diretta</p> <p>ai docenti delle scuole della provincia di Bologna di ogni ordine e grado, finalizzata a fornire le</p> <p>competenze di base relative all'utilizzo dei sussidi didattici richiesti in attuazione dell'art. 1,</p> <p>comma 962 della legge 30 dicembre</p>	<p>Il Centro Territoriale di Supporto Bologna - CTS Bologna -</p>	<p>La formazione sarà articolata in due sessioni, ciascuna delle quali si svilupperà in una parte</p> <p>sincrona, attraverso incontri in videoconferenza o laboratori in presenza della durata di 2 ore</p> <p>ciascuno, e una parte asincrona, attraverso materiali (video, slide, testi) consultabili su piattaforma Moodle.</p> <p>n° iscritti: 5</p>
<p>LEGGERE E TRADURRE LA DIAGNOSI: STRATEGIE</p>	<p>Obiettivo del corso è quello di fornire ai docenti gli strumenti per leggere le diagnosi DSA degli alunni e applicare</p>	<p>IC Bazzano-Monteveglio condotto dalla dott.ssa Marcella Peroni e dal dottor cafaro di Oltremodo</p>	<p>8 ore di formazione in presenza (4 per ogni</p>

<p>PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA PER TUTTA LA CLASSE PARTENDO DALLA DIAGNOSI PER ARRIVARE A UN PDP FUNZIONALE</p>	<p>strategie didattiche inclusive per tutta la classe.</p> <p>Rivolto ai docenti di scuola primaria (4h) e secondaria (4h)</p>		<p>ordine scolastico):</p> <p>-docenti secondaria: 3 e 9 novembre dalle 14.30 alle 16.30</p> <p>n° iscritti: 20</p> <p>n° partecipanti:</p> <p>- docenti primaria 3 e 9 novembre dalle 16.45 alle 18.45</p> <p>n° iscritti: 30</p> <p>n° partecipanti:</p>
<p>INCONTRO FORMATIVO PER STRUMENTI COMPENSATIVI PDP</p>	<p>incontro interno in cui le FS DSA-BES spiegano come compilare correttamente un PDP e condividono gli strumenti compensativi che si possono utilizzare</p> <p>Rivolto a primaria e secondaria</p>	<p>IC Bazzano-Monteveglio condotto dalla maestra Morisi e dalla professoressa Fratetestefano</p>	<p>data da definire</p> <p>n° iscritti:</p> <p>n° partecipanti:</p>
<p>FORMAZIONE MOTORIA</p>		<p>IC Bazzano-Monteveglio</p>	<p>da definire</p>
<p>MUSICA ED EMOZIONI</p>	<p>Corso di formazione per docenti 2022/23 (riconosciuto dal MIUR) il cui tema sarà "musica ed emozioni". Durante gli incontri sperimentarete una serie di attività utili a guidare i bambini nel riconoscimento, la condivisione e la gestione delle emozioni attraverso l'utilizzo del materiale musicale.</p> <p>L'impostazione sarà essenzialmente pratica e laboratoriale, anche se non mancheranno momenti di riflessione teorica e condivisione di esperienze.</p>	<p>Scuola di musica Fiorini-dott.ssa Chiara Pelloni, musicista e psicologa</p>	<p>scuola infanzia (10 h) dalle 17 alle 19:</p> <p>30/11/'22</p> <p>14/12/'22</p> <p>25/1/'23</p> <p>8/2/'23</p> <p>22/2/'23</p> <p>n° iscritti:</p> <p>n° partecipanti:</p> <p>scuola primaria (10 h) dalle 17 alle 19:</p> <p>23/11/'22</p>

			7/12/'22
			18/1/'23
			1/2/'23
			15/2/'23
			n° iscritti:
			n° partecipanti:

ALLEGATO 3

ATTESTATO DI CONSEGUIMENTO DI UNITA' FORMATIVA SCOLASTICA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO COMPRENSIVO BAZZANO MONTEVEGLIO
VIA DE AMICIS 5/6, 40053 BAZZANO, VALSAMOGGIA

- VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107
- VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 - "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Bazzano Monteveglio
- VISTO il Piano Triennale della Formazione 22/25

SI ATTESTA CHE LA DOCENTE

Ha frequentato l'incontro formativo

“ ”

in data

Formatore:

Organizzato dall'I.C. Bazzano Monteveglio

Per un totale di / ore

di formazione in presenza

Valsamoggia,

Il Dirigente Scolastico

Marco Mongelli